

SCHEDA 25

Padova, 9 settembre 1994 – Padova, 21 ottobre 1994

ONORARI RELATIVI AD IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

La Commissione Tariffa di Federazione considerato:

- che gli impianti di pubblica illuminazione o ad essi assimilabili non sono contemplati tra le classi e categorie descritte all'art. 14 del Testo Unico della Tariffa;
- che tali impianti non vanno esclusivamente assimilati agli "impianti di illuminazione, telefoni, segnalazioni, controlli, ecc. " previsti in classe III, categoria C, (relativa ad impianti interni a fabbricati), ne' agli "impianti di linee e reti per trasmissione e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia, radiotelefonia e radiotelegrafia", previsti in classe IV, categ. C; (che presentano invece difficoltà progettuali non confrontabili con quelle di un impianto di pubblica illuminazione);

RITIENE

di determinare l'onorario per gli impianti di pubblica illuminazione o assimilabili, generalmente composti da opere cosiddette di supporto (opere di scavo, reinterro, canalizzazioni, pozzetti, plinti, ecc ...) e apparecchiature elettriche (punti luce, cavi, armatura, ecc.), come segue:

- per le opere di supporto:

vada moltiplicato l'importo specifico delle opere di supporto per la percentuale afferente l'importo complessivo (opere di supporto + apparecchiatura elettriche) in classe IV categ. C) per la parzializzazione afferente le prestazioni effettivamente svolte.

- per le apparecchiature elettriche:

vada moltiplicato l'importo specifico delle apparecchiature elettriche per la percentuale afferente l'importo complessivo (opere di supporto più apparecchiatura elettriche) in classe III, categ. C) per la parzializzazione afferente le prestazioni effettivamente svolte.

Vedasi esempi SCHEDA 03

più sopra